



Il nome

Gli Antichi Romani avevano dato al Melograno il nome di *Malum Punicum* (*Melo fenicio*) poiché credevano che la pianta avesse fenicie.

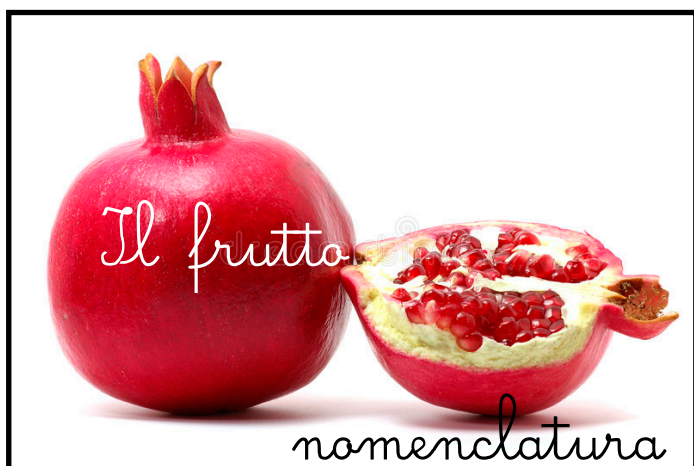
In realtà il Melograno era originario dei paesi al sud del Caucaso (indicativamente l'attuale Iran) ed il Nord dell'India. Solo successivamente si è spostato nelle aree Mediterranee e dell'Asia Minore.

La pianta vive circa 200 anni.



La pianta

Il melograno è una pianta a portamento cespuglioso, alta da 2-4 m in terreno profondo e fertile fino a 7 m. Le foglie sono caduche e lanceolate, non molto grandi di colore verde lucente; i fiori sono solitari grandi o riuniti in mazzetti all'estremità dei rami, di colore rosso vivace, con varietà a fiori semplici o doppi con sfumature di colore diverse. La fioritura avviene in giugno .



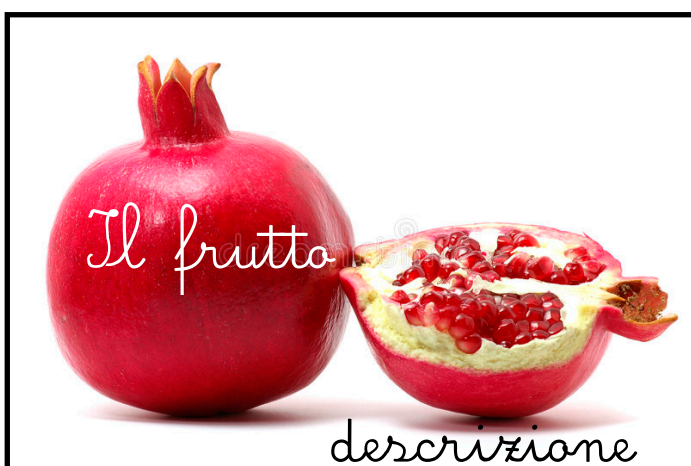
Il frutto

nomenclatura

La melagrana è una bacca chiamata anche **Balausta**.

I semi, vengono chiamati chicchi o più propriamente **arilli**; in ogni frutto ce ne sono circa 613 e sono separati da una membrana chiamata **cica**.

In posizione apicale (opposta al picciolo) la melagrana presenta una caratteristica robusta **corona** a quattro-cinque pezzi residui del calice florale.



Il frutto

descrizione

La melagrana è una **bacca** di consistenza robusta, con buccia dura e coriacea. Ha forma rotonda o leggermente allungata, con diametro variabile da 5 a 12 cm a seconda delle varietà e delle condizioni di coltivazione.

Il frutto ha diverse partizioni interne robuste con la funzione di **placentazione** ai semi, che sono separati da una membrana.

I **semi**, di colore rosso, in alcune varietà sono circondati da una polpa traslucida



-Ebrei, Egizi, Fenici, Greci e Romani apprezzavano tutti la melagrana.

-Il frutto è anche citato nella Bibbia e si trova in molti quadri religiosi per il suo valore simbolico.

-La dea madre, Arodite, secondo la leggenda aveva piantato per la prima volta l'albero di melograno nell'isola di Cipro a lei sacra.

-Nell'antichità dalla scorza interna della melagrana si ricavava una sorta di cuoio.

-Nella Roma antica era consuetudine che le acconciature delle spose fossero decorate con

ramoscelli di Melograno. L'auspicio era quello di avere una famiglia numerosa

-Le spose turche lanciano a terra la melagrana, perché così avranno tanti figli quanti sono i chicchi che saranno usciti dal frutto.

-Nell'antica Grecia, la pianta era nata secondo alcune tradizioni dal sangue di Dioniso.

-Durante le feste in onore della dea Demetra, le ateniesi mangiavano i semi luccicanti del frutto per conquistare la fertilità e la prosperità

-La melagrana è il logo ufficiale di molte città della Turchia.

-Nella cultura ebraica il numero di semi, 613, rappresentano i precetti morali della Torah da seguire per tenere un comportamento virtuoso.

-In Asia il frutto spezzato simboleggia un augurio di Buona Fortuna.

Ha dato il nome alla città di Granada in Spagna.

